

Il Consiglio di Dipartimento, riunitosi in data 30 gennaio 2019, ha approvato il

**BANDO DI SELEZIONE PER IL PROGRAMMA DI
DOPPIO TITOLO ITALO-TEDESCO
anno accademico 2019-2020**

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO,
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
e
WESTFÄLISCH WILHELMS-UNIVERSITÄT MÜNSTER,
RECHTSWISSENSCHAFTLICHE FAKULTÄT**

Art. 1 Condizioni Generali

Il programma di doppio titolo con la **Westfälisch Wilhelms-Universität Münster, Rechtswissenschaftliche Fakultät**,¹ è aperto alle studentesse e agli studenti del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Torino che risultino iscritti/e nell'anno accademico 2018-2019:

- al III o IV anno del corso di studi magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza;
- al I anno del corso di laurea magistrale in European Legal Studies (LM-90);
- al III anno di un corso di laurea triennale di Giurisprudenza, a condizione che effettuino il passaggio al IV anno del corso di laurea magistrale a ciclo unico, oppure l'iscrizione al corso di laurea magistrale in European Legal Studies (LM-90) per l'a.a. 2019/20;

¹ <https://www.uni-muenster.de/de/>

Il programma interessa l'intero anno accademico 2019-2020. Il numero massimo delle/gli studentesse/i ammesse/i sarà di 20 (venti).

Art. 2 Come candidarsi

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate **improrogabilmente entro l'8 marzo 2019** tramite compilazione del form on line al [link](#). Le candidature presentate dopo tale scadenza saranno considerate tardive e non verranno ammesse alla selezione.

La domanda di candidatura dovrà essere composta da:

1. Curriculum Vitae sottoscritto in originale e redatto nel formato Europass;
2. Lettera di motivazione, sottoscritta in originale dal candidato e redatta in lingua tedesca;
3. Autocertificazione, scaricabile dalla propria MyUnito, nella sezione "carriera/certificazioni carriera/Iscrizione e immatricolazione con esami", sottoscritta in originale. Nel caso in cui alcuni esami già superati non risultassero ancora caricati sul proprio libretto on line, sarà necessario integrare la documentazione di cui sopra con propria dichiarazione di autocertificazione;
4. Eventuale copia dei certificati di lingua attestanti la competenza linguistica;
5. Copia del documento di identità in corso di validità.

Art. 3 Candidati con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)

Ai fini di un corretto svolgimento della prova in condizioni paritarie:

1. I candidati con disabilità ai sensi della Legge 104/92 e s.m.i. devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione allo specifico bando, la necessità di disporre di particolari ausili durante lo svolgimento dell'esame di ammissione e/o di tempo aggiuntivo (50% in più), eventualmente necessario inviando obbligatoriamente una e-mail a ufficio.disabili@unito.it con l'indicazione chiara degli ausili/tempi aggiuntivi necessari e allegando la documentazione medica attestante disabilità (non con omissis).
2. I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) ai sensi della Legge 170/2010 devono indicare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione allo specifico bando, le loro necessità, inviando una e-mail a ufficio.dsa@unito.it con l'indicazione chiara degli ausili/tempi aggiuntivi necessari e allegando obbligatoriamente la certificazione DSA.

Si precisa che la certificazione di DSA ai sensi della legge 170/2010 (riferimento ICD-10 codice F81 e/o denominazione del disturbo), come indicato dal MIUR nelle Linee Guida allegate al D.M. 5669/2011, deve essere rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale oppure da specialisti o strutture accreditate, se previsto dalle Regioni; sarà cura del candidato produrre idonea documentazione scritta comprovante l'accreditamento al SSN dei suddetti specialisti o strutture accreditate, nel caso non sia esplicitamente indicato all'interno della certificazione. La diagnosi effettuata da specialisti privati (non accreditati), per essere accettata, deve essere convalidata dal Servizio Sanitario Nazionale.

Le certificazioni di EES (Esigenze Educative Speciali) o BES (Bisogni Educativi Speciali), qualora non indichino la presenza di DSA, non permettono la richiesta di supporti, in quanto non riconosciute dalla normativa vigente relativa al percorso universitario.

La Commissione giudicatrice del concorso, a cui spetta la decisione in merito all'accoglimento di ciascuna richiesta, si avvarrà del supporto di un Tavolo Tecnico di esperti

per la valutazione della validità delle certificazioni prodotte e della congruità delle richieste di supporti e/o di tempi aggiuntivi.

Art. 4 Criteri per l'elaborazione della graduatoria

La selezione è per titoli e colloquio. Il colloquio si terrà il **13 marzo 2019 alle ore 9:30** presso il Dipartimento di Giurisprudenza, **Meeting Room**, Edificio D2, Piano 2, Campus Luigi Einaudi, Lungo Dora Siena 100.

I candidati dovranno sostenere un colloquio in lingua tedesca con la Commissione di valutazione nominata dal Consiglio di Dipartimento. La Commissione valuterà l'opportunità di effettuare colloqui via Skype solo in casi eccezionali e dietro espressa richiesta, adeguatamente motivata, da parte dello/a studente/essa candidato/a. La richiesta dovrà essere presentata in forma scritta insieme alla candidatura. Data e ora dell'eventuale colloquio via Skype verranno comunicati direttamente allo/a studente/ssa all'indirizzo mail istituzionale.

Il colloquio è volto ad individuare i candidati più meritevoli e ad accertare il possesso dei requisiti linguistici di ammissione richiesti dall'Ateneo ospitante.

I criteri di valutazione saranno i seguenti:

1. Conoscenza parlata e scritta della lingua tedesca (fino a 12 punti su 30); in ogni caso non potranno essere inseriti in graduatoria i candidati che non dimostrino un livello di lingua tedesca pari almeno a B1 del [Common European Framework of Reference for Languages](#) (CEFR). Si precisa che l'università ospitante richiede un livello certificato C1 al termine del soggiorno, quale condizione indispensabile per il rilascio del titolo "LL.M. Master Deutsches Recht";

2. Media ponderata dei voti relativi agli esami già superati e numero di crediti conseguiti (fino a 15 punti su 30);
3. Curriculum vitae e motivazione (fino a 3 punti su 30).

Verranno inseriti in graduatoria i candidati che, potendo dimostrare un livello di lingua tedesca pari almeno a B1, raggiungano un **punteggio complessivo minimo di 18/30**. A parità di punteggio finale, avrà la priorità in graduatoria il candidato con la media più alta; in caso di ulteriore parità, il candidato più giovane d'età.

La graduatoria **sarà pubblicata nella sezione [Bandi](#)** sul sito del Dipartimento entro una settimana dalla data del colloquio.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione della graduatoria, le/gli studentesse/i selezionate/i dovranno confermare via e-mail la propria accettazione, a pena di decadenza. A seguito di rinuncia o mancata conferma da parte dei vincitori si procederà allo scorrimento della graduatoria definitiva, salvo comunque il rispetto del termine dei 5 giorni per la comunicazione dell'accettazione.

Art. 5 Oneri dei partecipanti

Le studentesse e gli studenti vincitori del progetto dovranno essere in regola con il pagamento delle tasse presso l'Università di Torino; i contributi sociali richiesti dall'Ateneo di Münster saranno a carico dei partecipanti al programma di doppio titolo.

Ogni studentessa/e dovrà provvedere personalmente a sostenere i costi di viaggio, alloggio, mantenimento. Sarà onere della/o studentessa/e attivarsi per fruire di eventuali borse di studio messe a disposizione da UniTo, nonché da altre istituzioni pubbliche e private tedesche.

Le condizioni assicurative offerte da UniTo per studenti e studentesse che effettuano periodi di mobilità nell'ambito di accordi internazionali sono illustrate a questo [link](#).



Torino, 31/01/2019

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Raffaele Caterina

firmato

INFORMATIVA PRIVACY AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 e 14 DEL GDPR - REGOLAMENTO UE 2016/679

L'Università degli Studi di Torino rende noto che i dati personali dei candidati al presente bando, acquisiti con la domanda di candidatura o con successive eventuali modalità apposite di raccolta, saranno trattati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali di didattica e ricerca, nel rispetto dei principi generali di necessità, pertinenza e non eccedenza, liceità e correttezza, del GDPR - Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 4, par. 2 del Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali si intende per trattamento "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

I dati personali (nome, cognome, codice fiscale, residenza, indirizzo, mail) conferiti e acquisiti e i dati connessi alla carriera universitaria, richiesti ai fini dell'ammissione al presente bando e comunque prodotti dall'Università degli Studi di Torino, saranno raccolti e trattati da personale autorizzato, incaricato al trattamento con e senza strumenti elettronici, in forma cartacea ed informatica e presso una banca dati automatizzata per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Ateneo, in particolare per ciò che concerne la corretta attuazione della gestione amministrativa/contabile dei candidati al presente bando ed i relativi adempimenti.

In particolare si evidenzia quanto segue:

1. Il conferimento di tali dati richiesti è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione al presente bando. Il mancato conferimento di tali dati comporta la non ammissione al predetto bando ed il mancato perfezionamento del relativo procedimento.
2. Sono possibili trattamenti di dati appartenenti a categorie particolari per finalità istituzionali di didattica e ricerca.
 1. Per “categorie particolari di dati personali” si intendono, ai sensi dell’art. 9 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (679 del 2016) “dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona”;
 2. Nel rispetto della trasparenza amministrativa e della normativa in materia di protezione dei dati personali, la pubblicazione delle graduatorie avverrà preferenzialmente attraverso il numero di matricola o diverso numero identificativo.
 3. I dati inerenti la graduatoria o i verbali sono conservati illimitatamente nel tempo. La conservazione dei restanti dati è sottesa ai tempi di conservazione degli atti amministrativi che li contengono.
 4. Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Università degli Studi di Torino, con sede in Via Verdi 8 10124 Torino. Contatti: Centralino +39 011 6706111, casella di posta elettronica certificata (pec): ateneo@pec.unito.it. Il Legale rappresentante è il Rettore dell’Università degli Studi di Torino.
 5. Il Responsabile della protezione dei dati personali – RPD, nella versione anglosassone Data Protection Officer – DPO, può essere contattato al seguente indirizzo mail: rpd@unito.it.
 6. I dati resi anonimi potranno essere utilizzati, anche in forma aggregata, al fine dell’elaborazione di rapporti statistici. In ogni momento sarà possibile esercitare i diritti sui

propri dati personali, ai sensi degli artt. 11, 12, 15, 17, 18, 20 del GDPR - Regolamento UE 2016/679, nei confronti del titolare del trattamento, scrivendo all'Ufficio Servizi per l'Internazionalizzazione del Polo CLE: international.cle@unito.it.

Qualora i soggetti interessati ritengano che i loro dati siano stati trattati in modo illegittimo, hanno il diritto di rivolgersi all'Autorità di Controllo per proporre reclamo.